

N° 66/2025 R.G. Ist.liquidazione giudiziale.

N° 57/2025 R.G..Liquidazione giudiziale CCI

( N. di R.G. da indicare nelle cartoline)

N. Sent. 95/2025

N. Camp. RG 57/2025

COMUNICAZIONE DI SENTENZA  
APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

della **SOC. BOTTI E MAMINI DI MAMINI**  
V. **E C. SNC (00932100399)**, con sede  
in **VIA ARGNANI 45 FAENZA** e dei soci  
illimitatamente responsabili **R BOTTI e**  
V. **MAMINI;**

ad istanza di:  
NOTIFICARE A:

1. Agenzia delle Entrate Ufficio di RAVENNA
2. Archivio Notarile di RAVENNA
3. Consiglio Ordine Notai RAVENNA
4. Dogana RAVENNA
5. Curatore il dott. Francesco STRINGA  
(STRFNC84S06H199X);
6. Poste Italiane s.p.a. Recapito Area Manager 2 Via Bertini, 11  
FORLÌ
7. Camera di Commercio
8. Zucchetti – fallico
9. Cancelleria esecuzioni mobiliari e immobiliari



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI RAVENNA**  
**SEZ. FALLIMENTARE**

In esecuzione al disposto dell'art. 45 CCII, si comunica che questo Collegio ha pronunciato la seguente

s e n t e n z a  
-omissis-

**DICHIARA l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della Soc. BOTTI E MAMINI DI MAMINI V. E C. SNC (00932100399), con sede in VIA ARGNANI 45 FAENZA e dei soci illimitatamente responsabili R BOTTI (c.f. ), nata a il e residente in V. MAMINI (c.f. ), nato a il ed ivi residente, ;**

**NOMINA Giudice Delegato alla procedura il dr. PAOLO GILOTTA;**

**NOMINA curatore il dott. Francesco STRINGA (STRFNC84S06H199X), che è in possesso dei requisiti necessari per la gestione della procedura;**

**ORDINA al debitore a) il deposito entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'articolo 39, b) la presentazione del bilancio dell'ultimo esercizio entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente sentenza, a norma dell'art. 198 c. 2 CCII ;**

**ORDINA al curatore al curatore di procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 195 CCII, all'inventariazione dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche se del caso omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendano necessaria, utile e/o comunque opportuna tenuto conto della natura e dello stato dei beni; in tal caso dovrà procedersi a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 193 CCII e ed il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, si procederà ai sensi dell'art. 758 c.p.c.; nell'immediato, il curatore procederà comunque, con la massima urgenza e utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici, ad una prima ricognizione dei suddetti beni, onde prenderne cognizione ed evitarne occultamento o dispersione, depositando in cancelleria il verbale di ricognizione sommaria entro e non oltre i dieci giorni successivi a quello in cui vi avrà provveduto. Se necessario può nominare uno stimatore. Ordina, altresì, al curatore di apportare le rettifiche necessarie ai bilanci e agli elenchi presentati a norma dell'art. 39 CCII, compreso il bilancio dell'ultimo esercizio presentato dal debitore**

successivamente alla pubblicazione della presente sentenza. Ove il debitore ometta la presentazione e il deposito di tale ultimo bilancio, dovrà provvedervi il curatore a norma dell'art. 198 c. 2 CCII

**FISSA in data 10/03/2026 ore 09.30** e ss. l'adunanza per l'esame dello stato passivo davanti al Giudice delegato, che avrà luogo presso il Tribunale di Ravenna, nell'aula 16 del predetto Tribunale (o nella diversa aula che verrà indicata, nel giorno prefissato, nel tabellone digitale posta all'ingresso del Palazzo di Giustizia), avvertendo il debitore che può chiedere di essere sentito e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo;

**ASSEGNA** ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali sui beni in proprietà o in possesso del debitore, compresi nella liquidazione giudiziale, il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la presentazione delle domande previste ex art. 201 co. 1 CCII e dei relativi documenti;

**AUTORIZZA** il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

Lo autorizza ad utilizzare un gestionale a sua scelta per tutta la durata della procedura.

**AUTORIZZA** fin d'ora il pagamento di tutto quanto annotato nel foglio notizie (ex campione civile), dell'iva e di un gestionale scelto dal curatore per tutta la durata della procedura invitando il curatore a depositare per il visto del Giudice Delegato i modelli fiscali di pagamento e le fatture con attestazione di pagamento.

**ORDINA** che la presente sentenza sia comunicata e pubblicata ai sensi dell'articolo 45 CCDI; autorizza la prenotazione a debito delle spese di procedura come per legge.

Ravenna li 18/11/2025

(seguono firme)

Depositato in cancelleria il 20/11/2025  
f.to il Funzionario Giudiziario D.ssa Elena Manzoni

**AVVISO PER IL CURATORE:** si invita, in ossequio all'art. 146 CPR 115/2000 TU spese di giustizia, non appena accertata la presenza di liquidità nella massa fallimentare, a provvedere con sollecitudine al pagamento del contributo unificato previsto per le procedure fallimentari, nonché alle altre spese prenotate a debito e anticipate dall'Erario.

Per estratto conforme ad uso notifica

Ravenna li 20/11/2025

Il Funzionario Giudiziario D.ssa Elena Manzoni